

DELIBERA 29 aprile 2021.

Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Calabria. (Delibera n. 14/2021).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Visto il decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, recante «Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria e proroga del termine di cui all'art. 48, commi 11 e 13, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229», convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, e, in particolare, l'art. 1-*bis*, che, al fine di rafforzare il coordinamento delle politiche pubbliche in materia di sviluppo sostenibile di cui alla risoluzione A/70/L.I adottata dall'Assemblea generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) assuma la denominazione di Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS);

Visto il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e, in particolare, l'art. 7 che, ai commi 26 e 27, attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri, o al Ministro delegato, le funzioni in materia di politiche di coesione di cui all'art. 24, comma 1, lettera *c*), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante «Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali a norma della legge 5 maggio 2009, n. 42» e, in particolare, l'art. 4, il quale dispone che il citato Fondo per le aree sottoutilizzate sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (di seguito anche *FSC*) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

Visto il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e, in particolare, l'art. 10, che istituisce l'Agenzia per la coesione territoriale, la sottopone alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato e ripartisce le funzioni relative alla politica di

coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la stessa Agenzia;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)» e, in particolare, l'art. 1, comma 6, concernente il vincolo di destinazione territoriale del complesso delle risorse FSC, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento nelle aree del Centro-Nord e l'art. 1, comma 245, concernente il sistema di monitoraggio unitario assicurato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, attraverso le specifiche funzionalità del proprio sistema informativo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014, che istituisce il Dipartimento per le politiche di coesione, tra le strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, in attuazione del citato art. 10 del decreto-legge n. 101 del 2013;

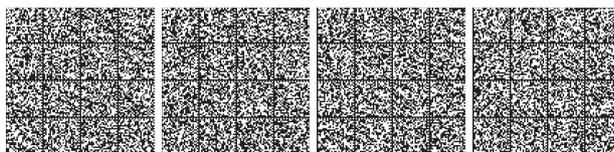
Considerato che la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)» e, in particolare, l'art. 1, comma 703, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

Vista la circolare del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno del 6 maggio 2017, n. 1, recante «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e patti per lo sviluppo. *Governance*, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie»;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi», convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e successive modificazioni;

Visto, in particolare, l'art. 44 del citato decreto-legge n. 34 del 2019, rubricato «Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione», come modificato dall'art. 1, comma 309, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022», e, da ultimo, dall'art. 41, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto il comma 1 del citato art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019 e successive modificazioni, secondo cui: «Al fine di migliorare il coordinamento unitario e la qualità degli investimenti finanziati con le risorse nazionali destinate alle politiche di coesione dei cicli di program-



mazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, nonché di accelerarne la spesa, per ciascuna amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e coesione di cui all'art. 4, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, l'Agenzia per la coesione territoriale procede, sentite le amministrazioni interessate, ad una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, entro quattro mesi dall'entrata in vigore del presente decreto un unico Piano operativo per ogni amministrazione denominato «Piano sviluppo e coesione», con modalità unitarie di gestione e monitoraggio»;

Visto il comma 2 del citato art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019 e successive modificazioni, in base al quale, per simmetria con i programmi operativi europei, ciascun Piano sviluppo e coesione (di seguito anche PSC o Piano) è articolato per aree tematiche, in analogia agli obiettivi tematici dell'Accordo di partenariato;

Visto il comma 6 del citato art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019 e successive modificazioni, in base al quale, fatto salvo quanto successivamente previsto dal comma 7, restano invariate le dotazioni finanziarie degli strumenti di programmazione oggetto di riclassificazione, come determinate alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, gli interventi individuati e il relativo finanziamento, la titolarità dei programmi o delle assegnazioni deliberate dal CIPE, nonché i soggetti attuatori, ove già individuati;

Visto il comma 7 del citato art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019 e successive modificazioni, secondo cui: «In sede di prima approvazione, il Piano sviluppo e coesione di cui al comma 1 può contenere:

a) gli interventi dotati di progettazione esecutiva o con procedura di aggiudicazione avviata, individuati sulla base dei dati di monitoraggio presenti, alla data del 31 dicembre 2019, nel sistema di monitoraggio unitario di cui all'art. 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

b) gli interventi che, pur non rientrando nella casistica di cui alla lettera *a)*, siano valutati favorevolmente da parte del Dipartimento per le politiche di coesione, della Presidenza del Consiglio dei ministri e dell'Agenzia per la coesione territoriale, sentite le amministrazioni titolari delle risorse di cui al comma 1, in ragione della coerenza con le «missioni» della politica di coesione di cui alla Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2019 e con gli obiettivi strategici del nuovo ciclo di programmazione dei fondi europei, fermo restando l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2021»;

Visto il comma 9 del citato art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019 e successive modificazioni, in base al qua-

le per gli interventi di cui al comma 7, lettera *b)*, il CIPE stabilisce, al fine di accelerarne la realizzazione e la spesa, le misure di accompagnamento alla progettazione e all'attuazione da parte del Dipartimento per le politiche di coesione, dell'Agenzia per la coesione territoriale e della Struttura per la progettazione di beni ed edifici pubblici di cui all'art. 1, comma 162, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

Considerate le risultanze delle istruttorie di ricognizione e valutazione dell'attuazione delle risorse FSC assegnate a ciascuna Regione e Provincia autonoma con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, svolte ai sensi del citato art. 44, commi 1 e 7, del decreto-legge n. 34 del 2019;

Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare, gli articoli 241 e 242, che, al fine di contrastare gli effetti emergenziali della pandemia, consentono di ricorrere a nuove assegnazioni FSC oppure alla riprogrammazione delle risorse FSC rivenienti dalla ricognizione di cui al precedente alinea;

Vista la delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10, recante «Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020»;

Vista la delibera CIPE 3 marzo 2017, n. 7, recante «Programma di azione e coesione 2014 2020 - Programma complementare Calabria»;

Vista l'informativa resa al CIPE nella seduta del 28 luglio 2020, che, a seguito del parere favorevole della Cabina di regia di cui all'art. 1, comma 703, lettera *c)* della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ha preso atto della riprogrammazione della Regione Calabria dell'importo di complessivi 288,30 milioni di euro, in esito alle verifiche del citato art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019 e ai sensi dei citati articoli 241 e 242 del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata a dare copertura alla maggior parte degli interventi originariamente presenti nei Programmi operativi regionali (POR), finanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo sociale europeo (FSE) della medesima Regione;

Vista l'ulteriore informativa resa al CIPE nella seduta del 29 settembre 2020, concernente, a parità dell'importo complessivo di 288,30 milioni di euro riprogrammati, una modifica dell'elenco degli interventi da finanziare con FSC già comunicato dalla Regione Calabria il 28 luglio 2020 e l'inserimento di un nuovo intervento recante il «Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza, Rende e Università della Calabria». La medesima Regione ha dichiarato che gli interventi eliminati dall'elen-



co originario troveranno nuova copertura finanziaria nell'ambito del Programma operativo complementare (POC) della Regione Calabria approvato con la citata delibera di questo Comitato n. 7 del 2017, che presenta la necessaria capienza a seguito della riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale dal 25 per cento al 20 per cento, stabilita in conformità con quanto disposto dalla citata delibera CIPE n. 10 del 2015;

Considerato che nell'odierna seduta il Comitato ha approvato la delibera, recante «Fondo sviluppo e coesione - Disposizioni quadro per il Piano sviluppo e coesione», che, ai sensi del citato art. 44, comma 14, del decreto-legge n. 34 del 2019, stabilisce la disciplina ordinamentale dei PSC, assicurando la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e armonizzando le regole vigenti in un quadro unitario;

Considerato che, in coerenza con la citata delibera ordinamentale approvata dal CIPESS in data odierna, lo schema di PSC, è costituito in via generale dalle seguenti tavole, fermo restando la specificità di ciascun Piano:

Tavola 1 - strumenti di programmazione riclassificati nel PSC, ai sensi del citato art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2019 e successive modificazioni;

Tavola 2 - risorse totali PSC per ciclo di programmazione ad esito istruttoria, ai sensi del citato art. 44, comma 7, del decreto-legge n. 34 del 2019 e successive modificazioni e dei citati articoli 241 e 242 del decreto-legge n. 34 del 2020 e successive modificazioni;

Tavola 3 - PSC sezione ordinaria: interventi confermati per articolazione tematica;

Tavola 4 - PSC sezioni speciali: risorse da riprogrammazione e nuove assegnazioni;

Considerato che, ai fini del monitoraggio, le delibere riferite al ciclo di programmazione 2007-2013, indicate nella Tavola 2 del PSC in allegato, sono state per la maggior parte unitariamente considerate quale Programma regionale di attuazione (PRA);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale, tra l'altro, l'onorevole Maria Rosaria Carfagna è stata nominata Ministro senza portafoglio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al Ministro senza portafoglio, onorevole Maria Rosaria Carfagna, è stato conferito l'incarico per il Sud e la coesione territoriale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, concernente la delega di funzioni al Ministro per il Sud e la coesione territoriale, onorevole Maria Rosaria Carfagna;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 2021, con il quale l'onorevole Bruno Tabacci è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 marzo 2021, con il quale l'onorevole Bruno Ta-

bacci è stato nominato segretario del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), e gli è stata assegnata, tra le altre, la delega ad esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di coordinamento della politica economica e programmazione degli investimenti pubblici di interesse nazionale;

Vista la nota del Capo di Gabinetto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, prot. n. 310-P del 30 marzo 2021, e l'allegata nota informativa predisposta dal competente Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, così come integrata dalla nota DPCOE prot. n.1655-P del 13 aprile 2021, concernente la proposta di approvazione, in prima istanza, del PSC a titolarità della Regione Calabria, articolato nelle Tavole 1, 2, 3 e 4, allegata alla nota informativa del Dipartimento per le politiche di coesione, in conformità allo schema generale sopra descritto, così come disposto dalla citata delibera ordinamentale, approvata in data odierna da questo Comitato;

Preso atto che, a risultanza degli esiti istruttori del citato art. 44, comma 7, del decreto-legge n. 34 del 2019, indicati nella predetta Tavola 2, il valore complessivo del PSC della Regione Calabria è pari a 3.878,16 milioni di euro e che la provenienza contabile delle risorse è la seguente: 2000-2006 per 1.814,64 milioni di euro, 2007-2013 per 848,42 milioni di euro e 2014-2020 per 1.215,10 milioni di euro. Se si considera la strategia di riferimento e monitoraggio, che tiene conto del ciclo di programmazione al quale appartiene lo strumento, la cui dotazione può comprendere risorse provenienti contabilmente da diversi cicli, le medesime risorse complessive sono invece così articolate: 2000-2006 per 1.645,55 milioni di euro, 2007-2013 per 1.023,91 milioni di euro e 2014-2020 per 1.208,70 milioni di euro;

Preso atto, in particolare, che, con riferimento agli strumenti riclassificati nella Tavola 2, righe F1 e F2, del PSC della Regione Calabria sono state confermate le seguenti risorse:

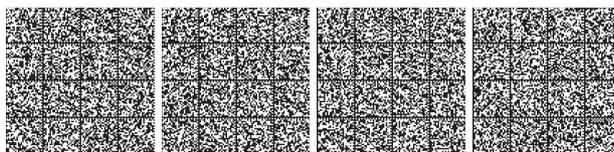
2.521,55 milioni di euro ex art. 44, comma 7, lettera a) del decreto-legge n. 34 del 2019;

1.028,31 milioni di euro ex art. 44, comma 7, lettera b) del decreto-legge n. 34 del 2019;

Preso atto, altresì, che nella sezione ordinaria sono presenti assegnazioni oggetto di disciplina speciale per Contratti istituzionali di sviluppo (CIS) per un importo complessivo di 40,00 milioni di euro;

Considerato che a tali elementi, contenuti nella sezione ordinaria del PSC Calabria, si aggiungono le risorse delle sezioni speciali del PSC, per 288,30 milioni di euro, provenienti esclusivamente da risorse riprogrammate ai sensi del citato art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019;

Vista la tavola allegata in appendice al PSC della Regione Calabria, che fornisce informazioni estratte dal Sistema nazionale di monitoraggio sugli interventi contenu-



ti nella sezione ordinaria, per articolazione tematica, ciclo di programmazione e stato di attuazione;

Vista la delibera CIPE 28 novembre 2018, n. 82, recante «Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica», così come modificata dalla delibera CIPE 15 dicembre 2020, n. 79, recante «Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS)»;

Vista la nota predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze, posta a base della odierna seduta del Comitato;

Sulla proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale;

Delibera:

1. Approvazione del Piano sviluppo e coesione a titolarità della Regione Calabria

1.1 È approvato, in prima istanza, il Piano sviluppo e coesione della Regione Calabria, così come articolato nelle relative tavole in allegato, che costituiscono parte integrante della presente delibera, avente un valore complessivo di 3.878,16 milioni di euro a valere sul Fondo sviluppo e coesione, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse:

FSC 2000-2006 per 1.814,64 milioni di euro;

FSC 2007-2013 per 848,42 milioni di euro;

FSC 2014-2020 per 1.215,10 milioni di euro.

1.2 Il PSC in prima approvazione è articolato in una sezione ordinaria, per un valore di 3.589,86 milioni di euro e in due sezioni speciali per un valore complessivo di 288,30 milioni di euro.

1.3 La sezione ordinaria si compone di: risorse ex art. 44, comma 7, lettera a) del citato decreto-legge n. 34 del 2019, per 2.521,55 milioni di euro; risorse ex art. 44, comma 7, lettera b) del citato decreto-legge n. 34 del 2019, per 1.028,31 milioni di euro, nonché risorse oggetto di disciplina speciale per il Contratto istituzionale di sviluppo (CIS) Salerno - Reggio Calabria - Quota Calabria, pari a 40,00 milioni di euro.

1.4 Le sezioni speciali si compongono di: «risorse FSC per contrasto effetti COVID» pari a 0,00 (sezione speciale 1) e «risorse FSC per copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020» (sezione speciale 2) pari a 288,30 milioni di euro.

2. Norme finali

2.1 Con l'approvazione del Piano, gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1 cessano la loro efficacia, fermo restando quanto previsto nella «Disciplina finale e transitoria» di cui alla delibera CIPESS adottata nella seduta odierna, recante «Fondo sviluppo e coesione - Disposizioni quadro per il Piano sviluppo e coesione».

2.2 A seguito della prima approvazione del PSC, la Regione Calabria, in quanto amministrazione titolare del Piano, provvede all'istituzione o all'aggiornamento della composizione, nel caso previsto dal citato art. 44, comma 4, del decreto-legge n. 34 del 2019, di un Comitato di sorveglianza, di seguito CdS, cui partecipano rappresentanti: del Dipartimento per le politiche di coesione, dell'Agenzia per la coesione territoriale, del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - IGRUE, del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, nonché dei ministeri competenti per area tematica.

2.3 Su proposta dell'amministrazione titolare responsabile del PSC, il CdS provvede, entro il 31 dicembre 2021, a integrare il PSC con: settori d'intervento per area tematica e corrispondenti importi finanziari e, in base alla documentazione già disponibile, obiettivi perseguiti con indicazione dei principali indicatori di realizzazione e di risultato; piano finanziario complessivo del PSC, con esplicitazione della previsione di spesa per ciascuna annualità del primo triennio, anche in formato standard elaborabile.

2.4 Al fine di accelerare la realizzazione e la spesa degli interventi di cui al comma 7, lettera b), del citato art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019, il Dipartimento per le politiche di coesione, l'Agenzia per la coesione territoriale e la struttura per la progettazione di beni ed edifici pubblici, per quanto di rispettiva competenza, possono disporre, anche nell'ambito di convenzioni già esistenti con società *in house*, misure di accompagnamento alla progettazione e attuazione, su richiesta della Regione responsabile del PSC in oggetto.

2.5 Le risorse oggetto del PSC saranno erogate nei limiti delle disponibilità di bilancio annuali afferenti ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020.

2.6 Per quanto non espressamente previsto dalla presente delibera, si applicano le disposizioni normative e le procedure previste dalla citata delibera «Fondo sviluppo e coesione - Disposizioni quadro per il Piano sviluppo e coesione» di pari data, concernente le disposizioni quadro del Piano sviluppo e coesione.

Roma, 29 aprile 2021

Il Presidente: DRAGHI

Il segretario: TABACCI

Registrato alla Corte dei conti il 28 luglio 2021

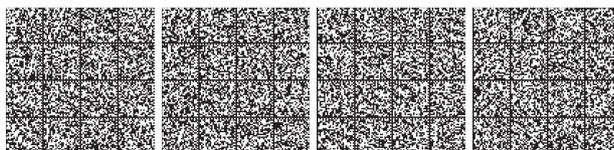
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, reg. n. 1084



PIANO SVILUPPO E COESIONE REGIONE CALABRIA

Tavola 1 – Strumenti di programmazione riclassificati nel PSC ai sensi del comma 1 ex art.44 DL 34/2019 e s.m.i.

Ciclo di riferimento	Strumento di programmazione	Denominazione strumento attuativo	Codice strumento attuativo nel Sistema Nazionale di Monitoraggio
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ AZIONI DI SISTEMA	CALAS
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ ACCELERAZIONE DELLA SPESA IN AREE URBANE	CALAU
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ BENI CULTURALI	CALBC
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ BENI CULTURALI - II ATTO INTEGRATIVO	CALBE
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ BENI CULTURALI - III ATTO INTEGRATIVO	CALBF
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ BENI CULTURALI - IV ATTO INTEGRATIVO	CALBG
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ BENI CULTURALI - I ATTO INTEGRATIVO	CALBI
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ BIENNALE DI VENEZIA - REGIONE CALABRIA	CALBV
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ BIENNALE DI VENEZIA - REGIONE CALABRIA - I ATTO INTEGRATIVO	CALBW
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ BIENNALE DI VENEZIA - REGIONE CALABRIA - II ATTO INTEGRATIVO	CALBX
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ NUOVO CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE - I ATTO INTEGRATIVO	CALCW
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ NUOVO CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	CALCY
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ DIFESA DEL SUOLO - EROSIONE DELLE COSTE	CALDS
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ EMERGENZE URBANE E TERRITORIALI - I ATTO INTEGRATIVO	CALEC
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ EMERGENZE URBANE E TERRITORIALI - II ATTO INTEGRATIVO	CALED
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ EMERGENZE URBANE E TERRITORIALI - III ATTO INTEGRATIVO	CALEE
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ ENERGIA	CALEN
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ EMERGENZE URBANE E TERRITORIALI	CALEU
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ ISTRUZIONE REGIONE CALABRIA	CALIT
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ POLITICHE GIOVANILI	CALPG
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE PER IL TERRITORIO DELLA REGIONE CALABRIA	CALRA
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE PER IL TERRITORIO DELLA REGIONE CALABRIA - I ATTO INTEGRATIVO	CALRB
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE PER IL TERRITORIO DELLA REGIONE CALABRIA - II ATTO INTEGRATIVO	CALRC
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ RICERCA SCIENTIFICA	CALRS
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ RICERCA SCIENTIFICA - I ATTO INTEGRATIVO	CALRT
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ SENSI CONTEMPORANEI 2	CALS2
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ LEGALITÀ E SICUREZZA PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CALABRIA	CALSC
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ LEGALITÀ E SICUREZZA PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CALABRIA - I ATTO INTEGRATIVO	CALSD
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ LEGALITÀ E SICUREZZA PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CALABRIA - II ATTO INTEGRATIVO	CALSE
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE	CALSI
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE - I ATTO INTEGRATIVO	CALSJ
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO LOCALE	CALSL
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ SVILUPPO LOCALE	CALSM
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ SVILUPPO LOCALE - I ATTO INTEGRATIVO	CALSN
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ SVILUPPO LOCALE - II ATTO INTEGRATIVO	CALSO
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ SVILUPPO LOCALE - II ATTO INTEGRATIVO	CALSO2
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO LOCALE - I ATTO INTEGRATIVO	CALSW
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO LOCALE - II ATTO INTEGRATIVO	CALSX
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - ATTO DI RACCORDO - I ATTO INTEGRATIVO	CALTA
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - ATTO DI RACCORDO - II ATTO INTEGRATIVO	CALTB
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - ATTO DI RACCORDO ATTI INTEGRATIVI	CALTW
2000-2006	INTESA CALABRIA	APQ BORGHI E CENTRI STORICI DI CALABRIA	NA
2007-2013	AUTOSTRADA SA-RC - CALABRIA	NA	NA
2007-2013	OBIETTIVI DI SERVIZIO CALABRIA	NA	NA
2007-2013	PROGRAMMA REGIONALE DI ATTUAZIONE (PRA) CALABRIA	APQ INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER IL SETTORE STRADALE	CC02
2007-2013	PROGRAMMA REGIONALE DI ATTUAZIONE (PRA) CALABRIA	APQ SCHEMI IDRICI E ACQUEDOTTI	CC05
2007-2013	PROGRAMMA REGIONALE DI ATTUAZIONE (PRA) CALABRIA	APQ SISTEMA UNIVERSITARIO	CC08
2007-2013	PROGRAMMA REGIONALE DI ATTUAZIONE (PRA) CALABRIA	APQ CARATTERIZZAZIONE E BONIFICA DEI SITI INQUINATI	CC09
2007-2013	PROGRAMMA REGIONALE DI ATTUAZIONE (PRA) CALABRIA	APQ DEPURAZIONE DELLE ACQUE	CC10
2007-2013	PROGRAMMA REGIONALE DI ATTUAZIONE (PRA) CALABRIA	APQ DIFESA DEL SUOLO - EROSIONE DELLE COSTE	CCEC
2007-2013	PROGRAMMA REGIONALE DI ATTUAZIONE (PRA) CALABRIA	APQ INFRASTRUTTURE	CCIN
2007-2013	PROGRAMMA REGIONALE DI ATTUAZIONE (PRA) CALABRIA	APQ VALORIZZAZIONE AREA ARCHEOLOGICA ANTICA KROTON	CCKR
2007-2013	PROGRAMMA REGIONALE DI ATTUAZIONE (PRA) CALABRIA	APQ PIANO DEGLI INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA DEGLI ALVEI	CCMT
2007-2013	PROGRAMMA REGIONALE DI ATTUAZIONE (PRA) CALABRIA	APQ PIANO DEGLI INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA DEGLI ALVEI - I ATTO INTEGRATIVO	CCSA
2007-2013	PROGRAMMA REGIONALE DI ATTUAZIONE (PRA) CALABRIA	STRUMENTI DI ATTUAZIONE DIRETTA	NA
2014-2020	PATTO REGIONE CALABRIA	NA	NA



PIANO SVILUPPO E COESIONE REGIONE CALABRIA
Tavola 2 – Risorse totali PSC per ciclo di programmazione ad esito istruttoria ex art. 44, comma 7, DL 34/2019 e s.m.i e art. 241 e 242 DL 34/2020 e s.m.
 Valori in milioni di euro

Atto di riferimento	Strumento di programmazione	Provenienza contabile delle risorse ¹	Risorse originariamente assegnate all'Amministrazione				Totale
			2000-2006	2007-2013	2014-2020	Totale	
Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016, Delibera Cipe n. 14 del 04/04/2019	PATTO REGIONE CALABRIA	2014-2020	0,00	0,00	1.208,70	1.208,70	
Delibera CIPE n. 62 del 03/08/2011, Delibera CIPE n. 78 del 30/09/2011, Delibera CIPE n. 7 del 20/01/2012, Delibera CIPE n. 8 del 20/01/2012, Delibera CIPE n. 60 del 30/04/2012, Delibera CIPE n. 87 del 03/08/2012, Delibera CIPE n. 89 del 03/08/2012, Delibera CIPE n. 64 del 06/08/2013, Delibera CIPE n. 21 del 30/06/2014, Delibera CIPE n. 67 del 06/08/2015, Delibera CIPE n. 97 del 22/12/2017	PROGRAMMA REGIONALE DI ATTUAZIONE (PRA) CALABRIA ^{2,3,4,5}	2014-2020 2007-2013 2000-2006	0,00 0,00 0,00	6,40 594,80 169,09	0,00 0,00 0,00	6,40 594,80 169,09	
Delibera CIPE n. 82 del 2007, Delibera CIPE n. 79 del 11/07/2012	OBIETTIVI DI SERVIZIO CALABRIA	2007-2013	0,00	100,82	0,00	100,82	
Delibera CIPE n. 62 del 03/08/2011	AUTOSTRADA SA-RC - CALABRIA	2007-2013	0,00	112,80	0,00	112,80	
Legge n. 662/1996, Delibera CIPE n. 29 del 21/03/1997, Delibera CIPE n. 41 del 23/03/2012	INTESA CALABRIA ^{5,6,7,8}	2000-2006	1.645,55	0,00	0,00	1.645,55	
[A] Totale assegnazioni (non destinate a CIS o normate da disposizioni di legge)	CIS SALERNO-REGGIO CALABRIA - QUOTA CALABRIA	2007-2013	1.645,55	983,91	1.208,70	3.838,16	
[B] Totale assegnazioni destinate a CIS		2007-2013	0,00	40,00	0,00	40,00	
[C] Totale assegnazioni normate da disposizioni di legge		2007-2013	0,00	0,00	0,00	0,00	
[D] Totale risorse assegnate ante istruttoria ex art. 44 [D = A + B + C]		2007-2013	1.645,55	1.023,91	1.208,70	3.878,16	
[E] Totale risorse confermate post istruttoria ex art. 44 e ai sensi degli art. 241 e 242 [E = F + G + H + I]		2007-2013	1.645,55	1.023,91	1.208,70	3.878,16	
[F] Risorse confermate a esito valutazione ex art. 44 per interventi			1.525,75	960,51	1.063,60	3.549,86	
[F1] Risorse di cui al comma 7, a ⁹			1.525,75	944,60	491,00	2.971,35	
[F2] Risorse di cui al comma 7, b ¹⁰			0,00	415,71	612,60	1.028,31	
[G] Risorse per CIS			0,00	40,00	0,00	40,00	
[H] Risorse derivanti da assegnazioni di legge			0,00	0,00	0,00	0,00	
[I] Risorse riprogrammabili a esito valutazione ex art. 44 e assegnate in sezioni speciali ex art. 241 e 242			119,80	23,40	145,10	288,30	
[L] Nuove assegnazioni FSC 2014-2020 per sezioni speciali PSC			0,00	0,00	0,00	0,00	
[M] Totale risorse PSC [M = E + L]			1.645,55	1.023,91	1.208,70	3.878,16	
[N] Sezione ordinaria PSC [N = F + G + H]			1.525,75	1.000,51	1.063,60	3.589,86	
[O] Sezioni speciali PSC [O = I + L]			119,80	23,40	145,10	288,30	

Note

¹ Per provenienza contabile delle risorse si intende il periodo di programmazione da cui origina la dotazione finanziaria, mentre per strategia di riferimento e monitoraggio si intende il ciclo al quale appartiene lo strumento di programmazione, la cui dotazione può comprendere risorse provenienti contabilmente da diversi cicli.

² La dotazione FSC 2007-2013 è al netto delle risorse provenienti contabilmente da diversi cicli.

³ La dotazione FSC 2007-2013 è ridotta delle risorse di cui all'Accordo CSR 16/10/2014 per 85,04 Meuro cedute ad altre Regioni.

⁴ La dotazione FSC 2007-2013 è anche al netto dei tagli originali di risorse per contributi straordinari di finanza pubblica disposti in base a norme di legge: ex D.L. 95/2012, art. 16, c.2 (annualità 2015) per 50,83 Meuro, ex L. 147/2013 art. 1, cc. 522-525 (annualità 2014) per 13,77 Meuro, ex D.L. n. 66/2014, art. 46, c. 6 (annualità 2014) per 23,05 Meuro, ex D.L. n. 66/2014, art. 46, c. 6 e s.m.i. (annualità 2015) per 36,38 Meuro. Eventuali successive rettifiche a tali tagli sono considerate, se rilevanti, in altre poste della Tavola.

⁵ La dotazione FSC 2000-2006 e 2007-2013 è al netto di risorse per sanzioni per il mancato conseguimento di Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti, disposte con Delibera CIPE n. 21/2014 per 1,13 Meuro, con Delibera CIPE n. 67/2015 per 37,85 Meuro (di cui 4,0 Meuro su risorse 2000-2006), con Delibera CIPE n. 97/2017 per 0,34 Meuro.

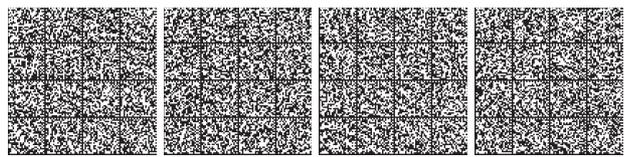
⁶ La dotazione FSC 2000-2006 non include le quote FSC a titolarità nazionale poste a totale o parziale copertura di interventi inclusi nell'intesa

⁷ La dotazione FSC 2000-2006 è al netto di risorse per sanzioni, economie e riduzioni già accertate dalla delibera CIPE n. 41/2012.

⁸ La dotazione FSC 2000-2006 è anche al netto delle risorse destinate alla costituzione del fondo premiale dei Conti Pubblici Territoriali 2007-2013 per complessivi 1,60 Meuro.

⁹ In [F1] sono incluse le risorse dei progetti che soddisfano i criteri di cui al comma 7a del DL 34/2019 in base ai dati di monitoraggio al 31.12.2019.

¹⁰ In [F2] sono inclusi progetti e iniziative che pur non soddisfacendo i requisiti di cui al comma 7a del DL 34/2019 alla data di riferimento sono stati considerati di rilievo strategico ad esito delle istruttorie svolte.



PIANO SVILUPPO E COESIONE REGIONE CALABRIA
Tavola 3 – PSC Sezione Ordinaria – Interventi confermati per articolazione tematica

Valori in milioni di euro

Area tematica	Totale	di cui: CIS	di cui: Assegnazioni legge
1 RICERCA E INNOVAZIONE	42,05	0,00	0,00
2 DIGITALIZZAZIONE	0,00	0,00	0,00
3 COMPETITIVITA' IMPRESE	184,78	0,00	0,00
4 ENERGIA	113,97	0,00	0,00
5 AMBIENTE E RISORSE NATURALI	1.469,53	0,00	0,00
6 CULTURA	81,51	0,00	0,00
7 TRASPORTI E MOBILITA'	756,50	40,00	0,00
8 RIQUALIFICAZIONE URBANA	306,06	0,00	0,00
9 LAVORO E OCCUPABILITA'	0,00	0,00	0,00
10 SOCIALE E SALUTE	61,33	0,00	0,00
11 ISTRUZIONE E FORMAZIONE	143,67	0,00	0,00
12 CAPACITA' AMMINISTRATIVA	39,73	0,00	0,00
NON ATTRIBUITO / DA ASSESTARE NEL MONITORAGGIO ¹	390,73	0,00	0,00
Totale	3.589,86	40,00	0,00

Fonte: Sistema Nazionale di Monitoraggio al 30/06/2020 e esiti istruttoria art. 44, comma 7, DL 34/2019 e s.m.i

¹ La voce "Non attribuito/Da assestare nel monitoraggio" indica l'ammontare netto di risorse per cui, ai fini della corretta classificazione tematica, è necessaria da parte dell'Amministrazione titolare un'attività di assestamento (correzione-integrazione) dei corrispondenti dati a livello di intervento o progetto nei Sistemi Nazionali di Monitoraggio rispetto a quanto presente alla data di riferimento del 30/06/2020. Tali attività di assestamento dei dati monitorati per i Piani Sviluppo e Coesione (PSC) sono normate nelle modalità e tempistiche nell'ambito delle disposizioni quadro dei Piani stessi. Poiché tali attività, ad esito delle istruttorie condotte, possono riguardare sia la correzione di variabili di progetti già monitorati (ad esempio la dimensione delle coperture FSC nel relativo piano finanziario), sia l'inserimento a monitoraggio di progetti erroneamente non considerati/validati, sia la disattivazione nel monitoraggio di progetti non più validi o non più coperti dal FSC, la voce "Non attribuito/Da assestare nel monitoraggio" può presentare valori netti negativi.



PIANO SVILUPPO E COESIONE REGIONE CALABRIA
Tavola 4 – PSC Sezioni speciali: risorse da riprogrammazione e nuove assegnazioni
Valori in milioni di euro

Finalità di assegnazione	Sezione speciale 1: risorse FSC contrasto effetti COVID ¹	Sezione speciale 2: risorse FSC copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020 ²	Risorse totali per sezioni speciali
Risorse da riprogrammazione ex art. 44	0,00	288,30	288,30
Risorse da nuove assegnazioni FSC 2014-2020	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	288,30	288,30

Fonte: Nota Cabina di Regia del 22/07/2020

Note:

¹ Art. 241, D.L. n. 34 del 19/05/2020 e s.m.i.

² Art. 242, D.L. n. 34 del 19/05/2020 e s.m.i.



PIANO SVILUPPO E COESIONE REGIONE CALABRIA
Appendice – PSC Sezione Ordinaria – Interventi per articolazione tematica, ciclo di programmazione e stato di attuazione
Valori in milioni di euro

Area tematica	2000-2006		2007-2013		2014-2020		Totale
	Risorse relative a interventi in corso	Risorse relative a interventi completati ¹	Risorse relative a interventi in corso	Risorse relative a interventi completati ¹	Risorse relative a interventi in corso	Risorse relative a interventi completati ¹	
1 RICERCA E INNOVAZIONE	4,24	0,68	14,84	22,29	0,00	0,00	42,05
2 DIGITALIZZAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 COMPETITIVITA' IMPRESE	31,66	121,87	0,00	0,00	31,25	0,00	184,78
4 ENERGIA	12,53	15,31	0,00	0,00	86,13	0,00	113,97
5 AMBIENTE E RISORSE NATURALI	62,49	211,37	514,47	40,42	621,53	19,25	1.469,53
6 CULTURA	10,11	65,26	5,05	1,09	0,00	0,00	81,51
7 TRASPORTI E MOBILITA'	428,84	41,95	141,62	95,35	48,74	0,00	756,50
8 RIQUALIFICAZIONE URBANA	106,83	180,20	19,03	0,00	0,00	0,00	306,06
9 LAVORO E OCCUPABILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 SOCIALE E SALUTE	0,00	2,47	2,24	0,00	55,83	0,79	61,33
11 ISTRUZIONE E FORMAZIONE	14,50	4,91	0,27	0,78	120,30	2,91	143,67
12 CAPACITA' AMMINISTRATIVA	0,35	2,79	0,00	34,20	0,00	2,39	39,73
NON ATTRIBUITO / DA ASSESTARE NEL MONITORAGGIO ²	207,39	0,00	108,86	194,13	74,48	0,00	390,73
Totale	878,94	646,81	806,38	194,13	1.038,26	25,34	3.589,86

Fonte: Sistema Nazionale di Monitoraggio al 30/06/2020 e esiti istruttoria art. 44, comma 7, DL 34/2019 e s.m.i

Note

¹ Per interventi completati si intendono quelli con fase di esecuzione effettivamente conclusa

² La voce "Non attribuito/Da assestare nel monitoraggio" indica l'ammontare netto di risorse per cui, ai fini della corretta classificazione tematica, è necessaria da parte dell'Amministrazione titolare un'attività di assestamento (correzione-integrazione) dei corrispondenti dati a livello di intervento o progetto nei Sistemi Nazionali di Monitoraggio rispetto a quanto presente alla data di riferimento del 30/06/2020. Tali attività di assestamento dei dati monitorati per i Piani Sviluppo e Coesione (PSC) sono normate nelle modalità e tempistiche nell'ambito delle disposizioni quadro dei Piani stessi. Poiché tali attività, ad esito delle istruttorie condotte, possono riguardare sia la correzione di variabili di progetti già monitorati (ad esempio la dimensione delle coperture FSC nel relativo piano finanziario), sia l'inserimento a monitoraggio di progetti erroneamente non considerati/validati, sia la disattivazione nel monitoraggio di progetti non più validi o non più coperti dal FSC, la voce "Non attribuito/Da assestare nel monitoraggio" può presentare valori netti negativi.

